

# Truffa informatica a Mantova: denunciate sei persone per una frode da 30mila euro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un **bonifico istantaneo di oltre 30mila euro** è stato il prezzo di una **truffa informatica** ben congegnata, ai danni di un cittadino di Mantova. La Polizia di Stato ha denunciato sei persone, ritenute responsabili di aver orchestrato il raggiro e di aver riciclato il denaro attraverso una serie di operazioni finanziarie.

## Il copione della truffa

La vicenda si è svolta secondo un copione ormai collaudato, che sfrutta la paura e la buona fede delle vittime. Tutto è iniziato con una telefonata di un falso operatore del servizio antifrode della banca, che ha avvisato la vittima di presunte operazioni sospette sul conto. Con la tecnica dello **spoofing**, il numero visualizzato sul cellulare della vittima è stato camuffato da quello della Questura di Mantova. Un falso poliziotto ha poi convinto l'uomo a collaborare, spiegando che erano in corso indagini su dipendenti infedeli della banca e che il denaro era a rischio. Sotto costante pressione telefonica, la vittima si è recata in filiale e ha disposto un **bonifico istantaneo di oltre 30mila euro**, credendo così di mettere al sicuro i propri risparmi.

## Le indagini e le perquisizioni

Gli accertamenti della Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica – Polizia Postale di Mantova, con la collaborazione dei Centri Operativi di Milano e Napoli, hanno permesso di ricostruire il flusso

del denaro. Attraverso l'analisi della documentazione bancaria e delle immagini di videosorveglianza, gli investigatori hanno scoperto che la somma è stata rapidamente frazionata su più conti e in parte prelevata in contanti presso uffici postali delle province di Napoli e Caserta. Le perquisizioni, eseguite ad Acerra, Castel Volturno e Napoli, hanno portato al sequestro di materiale utile alle indagini. Una parte della somma, **3mila euro**, è stata tempestivamente bloccata e sequestrata prima che potesse essere prelevata o trasferita.

## L'appello della Polizia

La Polizia di Stato rinnova l'invito alla massima attenzione: nessun appartenente alle Forze dell'ordine chiede mai di effettuare bonifici o prelievi per mettere al sicuro il denaro. In caso di dubbio, è fondamentale interrompere la chiamata e contattare direttamente la banca o le Forze dell'ordine utilizzando i recapiti ufficiali, segnalando tempestivamente eventuali richieste sospette. Si ricorda inoltre che le persone sottoposte alle indagini sono da considerarsi non colpevoli fino a eventuale sentenza di condanna definitiva.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/truffa-informatica-a-mantova-denunciate-sei-persone-per-una-frode-da-30mila-euro/157189>